

Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

Le partite debitorie della categoria, pari a euro 677.762,64, riguardano i compensi liquidati al personale nelle prime mensilità del 2013 e di competenza 2012. In esse sono comprese anche i debiti per rimborsi verso amministrazioni dello Stato per il personale comandato che ha prestato servizio presso l'Ente. Nel dettaglio esse riguardano:

- per euro **188.610,67** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all'ex presidente dell'Ente, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **315.000,42** oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro **93.502,87** oneri per il personale non dipendente;
- per euro **80.648,68** per emolumenti da riconoscere al Segretario G. in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali e premi di produzione;

I debiti esposti si ritiene possano essere pagati nell'esercizio successivo.

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Essi riguardano principalmente :

- per euro **699.103,84** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel

- programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999;
- per euro **1.428.564,25** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
 - per euro **221.942,86** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale;
 - per euro **18.823.845,07** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04;
 - per euro **1.106.026,44** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale;
 - per euro **10.686.881,04** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;
 - per euro **20.270.663,54** le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali
 - per euro **267.518,39** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con nota n. 22895 del 31.10.2007, riferito a progetti di riutilizzo di cui alla Misura III.1 del PON trasporti 2000/2006fondi PON Trasporti;
 - per euro **46.031.281,10** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
 - per euro **749.850,88** lavori di sopraelevazione e ristrutturazione della sede dell'Autorità Portuale.
 - per euro **1.641.517,73** lavori relativi al molo nord del porto in località taureana di palmi;
 - per euro **77.941.190,48** le somme relative finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' **ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO** avvenuta il 28/09/2010, che prevede

interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transshipment;

- per euro 8.128.473,76 somme relative al fondo perequativo art. 1 comma 983 legge 27/12/2006 n.296;
- per euro **14.600.000,00** somme relative ai lavori da effettuare nel porto di Crotone per € 7.000.000,00 e di Corigliano per € 7.600.000,00 fondi POR FERS 2007-2013.

I debiti esposti nella presente categoria saranno pagati negli esercizi futuri in quanto l'estinzione degli stessi è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali i finanziamenti, a cui fanno riferimento, sono stati originariamente concessi.

Debiti diversi

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

I debiti esposti fanno riferimento principalmente:

- per euro **4.741.816,92** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;
- per euro **1.127.871,30** prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;
- per euro **72.798,86** residui di somme impegnate per spese di promozione. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **180.177,00** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;

- per euro **1.527.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria e per spese da sostenere per la promozione e la sicurezza tramite contributo della Regione Calabria. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **11.088,18** residui di spese per realizzo entrate. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- Per euro **657.535,60** residui di spese riconducibili a prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni
- per euro **706.000,00** residui relativi alle azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica.
- per euro **79.970,00** residui relativi alle spese di manutenzione per gli immobili utilizzati,
- per euro **11.493,00** residui relativi all'acquisizione di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili;
- per euro **11.800,00** residui relativi all'acquisizione di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi;
- per euro **8.756,62** residui relativi all'acquisizione di mobili e macchine d'ufficio
- per euro **360,00** residui relativi all'acquisizione beni immateriali
- per euro **320.656,03** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare, in parte, per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, ed in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese;
- per euro **9.216.150,97** somme per restituzioni delle tasse di ancoraggio.

Nel complesso i residui passivi hanno subito nel corso dell'esercizio 2012 i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/12	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/12
1) obbligazioni	-	-	-
2) verso banche	-	-	-
3) verso altri finanziatori	-	-	-
4) acconti	-	-	-
5) debiti verso fornitori	492.268,46	8.291,17	500.559,63
6) rappresentati da titoli di credito	-	-	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	35.996,68	4.253,36	40.250,04
8) debiti tributari	121.581,78	- 65.189,40	56.392,38
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.379,84	- 32.677,17	63.702,67
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	702.320,69	- 24.558,05	677.762,64
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	184.091.959,90	18.686.497,45	202.778.457,35
12) debiti diversi	14.126.090,79	4.624.202,21	18.750.293,00
TOTALE	199.666.598,14	23.200.819,57	222.867.417,71

F) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza di altri esercizi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono al valore dei beni residui da ammortizzare che compongono il complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. Per come già ribadito in merito all'illustrazione delle immobilizzazioni materiali, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MFI, con nota prot. ^{Per copia a}

n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

G) Conti d'ordine

Per come già illustrato nelle attività, i conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Ente. Secondo quanto previsto dall' art. 13 della legge n. 84 del 28 gennaio 1994 le entrate delle Autorità Portuali sono costituite:

- a. dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'art. 18 e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'art. 6, comma 7 nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16.
- b. dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'art. 18, comma 1, lettere a) e b);
- c. salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 6, dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al capo terzo del Titolo II della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. dai contributi delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti ed organismi pubblici;
- e. dalle tasse d'ancoraggio per come stabilito dall'art. 1 comma 982 della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007).
- f. da entrate diverse.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

In tale classe è stato riportato il valore dell'ammortamento dei beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. Nel ribadire quanto già precedentemente riportato i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, sono stati considerati come contributi in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Pertanto, la quota di pertinenza dei contributi in conto capitale, già riconosciuti per l'acquisto del suddetto complesso immobiliare, è stata inserita tra i proventi del valore della

produzione in ottemperanza a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 38 del regolamento di amministrazione contabilità dell'Ente.

Nel complesso, la categoria "**Valore della Produzione**" del Conto economico ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o	21.879.178,14	16.017.215,76	5.861.962,38
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	135.122,69	137.880,30	- 2.757,61
TOTALE GENERALE	22.014.300,83	16.155.096,06	5.859.204,77

La variazione in aumento che si registra rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente al contributo della Regione per il rimborso delle tasse di ancoraggio e agli introiti derivanti dalla tasse d'ancoraggio.

B) Costi della Produzione

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'espletamento della propria attività Istituzionale essa è composta dalle seguenti categorie:

Costi per servizi

Comprendono gli oneri sostenuti durante l'esercizio per l'acquisto di beni di consumo e di servizi necessari al funzionamento degli uffici della segreteria tecnico operativa dell'Ente.

Durante l'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
7) per servizi**	550.397,18	549.326,85	1.070,33
TOTALE GENERALE	550.397,18	549.326,85	1.070,33

Le differenze esposte nel confronto con i dati dell'anno precedente sono, per la maggior parte, attribuibili alla diversità degli strumenti gestionali utilizzati considerato che i criteri di esposizione dei costi tra i due esercizi in riferimento sono mutati.

Costi per il personale

Le voci sottostanti comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione del contratto collettivo dei lavoratori dei porti, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria.

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
a) salari e stipendi	1.708.190,68	1.674.515,68	33.675,00
b) oneri sociali	411.440,27	425.030,99	- 13.590,72
c) trattamento di fine rapporto	131.127,66	119.510,36	11.617,30
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	151.050,82	119.689,19	31.361,63
TOTALE GENERALE	2.401.809,43	2.338.746,22	63.063,21

Spese per organi istituzionali

Tale voce riporta i costi sostenuti per gli organi dell'Ente. Ai dell'art.7 comma 1, della legge n. 84/94 sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato Portuale;
- c) il Segretariato Generale;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Di seguito si evidenziano le spese registrate durante l'esercizio accostate a quelle dell'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
9-bis) Spese per organi Istituzionali	434.695,39	365.792,50	68.902,89
TOTALE GENERALE	434.695,39	365.792,50	68.902,89

Nel complesso si registra un aumento dei costi rispetto all'anno 2011.

Ammortamenti e svalutazioni

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Le quote di ammortamento sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati ammortizzati in unica soluzione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2012, sono già entrati nella sfera di possesso dell'Ente; pertanto per i beni non ancora in possesso, l'ammortamento decorrerà dal momento della consegna.

Tra gli ammortamenti dei beni materiali sono stati inseriti le quote relative ai beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002, tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio.

Di seguito si illustrano i movimenti registrati nell'esercizio in corso:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.746,87	3.687,45	11.059,42
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.569,69	180.645,76	14.923,93
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE GENERALE	210.316,56	184.333,21	25.983,35

I valori del presente esercizio si rivelano leggermente in aumento rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

I valori riportati in questa categoria si riferiscono ad altri oneri maturati nel periodo, strettamente connessi con lo svolgimento dell'attività dell'Ente, e non compresi nelle voci precedenti. Essi si riferiscono tra l'altro a costi relativi alla pianificazione, progettazione e manutenzione di opere portuali. Rispetto all'esercizio precedente si è registrata la seguente situazione:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
14) Oneri diversi di gestione	Δ 11.893.057,05	8.110.037,61	3.783.019,44
TOTALE GENERALE	11.893.057,05	8.110.037,61	3.783.019,44

Complessivamente, nell'esercizio 2012 i costi di gestione si sono incrementati per come si dimostra nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
Totale costi della produzione	15.490.275,61	11.548.236,39	3.942.039,22
TOTALE GENERALE	15.490.275,61	11.548.236,39	3.942.039,22

C) Proventi ed oneri finanziari

I valori esposti in questa categoria riguardano per euro 25.052,83 proventi finanziari imputabili agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato

In sintesi la differenza tra ricavi e costi fa registrare un avanzo economico di esercizio pari a euro 6.577.351,83. L'incremento rispetto all'avanzo economico dell'esercizio precedente è riconducibile a maggiori introiti derivanti dalle tasse d'ancoraggio.

La situazione sopra esposta può essere così rappresentata:

Totale valore della produzione	22.014.300,83	16.155.096,06	5.859.204,77
Totale costi della produzione	15.490.275,61	11.548.236,39	3.942.039,22
Proventi ed oneri finanziari	24.992,79	3.999,14	20.993,65
Proventi ed oneri straordinari	28.333,82		28.333,82
TOTALE GENERALE	6.577.351,83	4.610.858,81	1.966.493,02

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Risultanze finanziarie complessive

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **20.119.341,39** e euro **10.087.059,09**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **6.404.686,66** ed in conto residui euro **6.202.709,72**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2012 di euro **86.718.121,50**, la giacenza al 31/12/2012 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità Portuale di Gioia Tauro è di euro **104.311.125,60**.

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

		2012
ENTRATE CORRENTI	a	21.908.580,97
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	-
INDICE (a - b) / a		1,00

Il valore dell'indice pari a 1 che si riscontra dal rapporto, è la conferma della autonomia finanziaria dell'Ente, considerando che i trasferimenti correnti dello Stato riguardano il rimborso delle tasse di ancoraggio, ed è conseguenza, per come già precedentemente illustrato, della previsione dell'art. 1 comma 982 della Legge Finanziaria 2007, attraverso la quale, al fine di garantire l'autonomia finanziaria e promuovere l'auto

finanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa, anche al fine di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ha attribuito a ciascuna autorità portuale il gettito della tassa erariale ed il gettito della tassa di ancoraggio, con la conseguente soppressione dei trasferimenti ministeriali a tal uopo destinati.

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2012
TOTALE ACCERTAMENTI	a	42.415.755,88
PREVISIONI DEFINITIVE	b	39.461.947,00
INDICE a / b*100		107,49%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 107,49% rispetto alle previsioni iniziali dimostrando pertanto come l'Ente abbia posto in essere una buona previsione finanziaria.

Indice di realizzo delle spese

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2012
TOTALE IMPEGNI	a	35.813.215,95
PREVISIONI DEFINITIVE	b	39.264.800,00
INDICE a / b*100		91,21%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese del 91,21% rispetto alle previsioni iniziali. Esso è da ricondurre sostanzialmente al fatto che alcune spese riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni non sono state effettuate nell'anno per come previsto.

Indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

		2012
PAGAMENTI	a	6.404.686,66
IMPEGNI	b	35.813.215,95
INDICE a / b*100		17,88%

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che il valore dell'indice (17,88%) è da collegare al fatto, che l'Ente ha comunque operato con fondi residui dell'esercizio e che pertanto anche i pagamenti sono da riferirsi ai residui. Inoltre è opportuno ricordare che sulle partite di competenza l'Ente ha impegnato le somme relative ai lavori per manutenzione ordinaria delle parti comuni ed a studi ed opere di pianificazione, i cui pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento degli stessi lavori e pertanto non hanno trovato registrazione nell'esercizio 2012.

Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

		2012
RISCOSSIONI	a	20.119.341,39
ACCERTAMENTI	b	42.415.755,88
INDICE a / b*100		47,43%

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota Prot. M_TRA/PORTI/1833 del 13/02/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si corredano al presente documento contabile le seguenti tabelle dimostrative per la verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame:

TABELLA DIMOSTRATIVA**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2012	0,00.0.
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	////////
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	////////
c) Spesa effettuata nel 2012	////////
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	////////

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali